

La protesta dei turisti "I bagni o non ci sono o sono molto sporchi"

Giunta Approvati 4 progetti

La Giunta Comunale ha deliberato numerosi atti segno evidente, ricorda il sindaco Claudio Ricci, di una intensa attività amministrativa. Nel settore "socio culturale" sono stati approvati il progetto "ogni vita merita un romanzo" per gli anziani del territorio che potranno "raccontare" la loro esperienza di vita vissuta. Progetti per le scuole sui temi dei "Diritti Umani" e diffusione delle attività legate alle Nazioni Unite e all'UNESCO. Per quanto attiene all'urbanistica e ai lavori pubblici la giunta ha approvato due importanti atti: uno d'indirizzo sul Piano alternativo di Parcheggi e Viabilità, nella zona di Porta San Pietro e, tra i primo comuni in Umbria, il Piano di Zonizzazione e Protezione Acustica del territorio comunale (Relatore Moreno Fortini) in modo da contenere i livelli di rumore e i disturbi alle persone.

Flavia Pagliochini
Assisi

Quante volte vi siete trovati in giro per il mondo con un impellente desiderio di andare in bagno e o non ne avete trovato uno, oppure siete finiti in una toilette che forse era meglio evitare? Per quanto riguarda Assisi, pare l'inconveniente capitato spesso, troppo spesso: non un bel biglietto da visita per la città serafica, che in tre giorni ha visto migliaia di persone dentro le sue mura per le celebrazioni di San Francesco e per la Marcia della Pace. "Sono arrivato alla stazione di Assisi dopo un viaggio durato cinque ore, spiega un turista americano, ed i bagni erano chiusi perché qualcuno aveva rotto i tubi dell'acqua. Mi sono recato al bar, e mi hanno detto che non avevano un bagno perché usano quello della stazione. Nei treni ci sono bagni sporchi, alla stazione rotti, il bar è sprovvisto di toilette, morale della favola: ho dovuto aspettare di arrivare in albergo". Pronta la replica di Trenitalia, che sottolinea come il "disservizio è avvenuto venerdì pomeriggio, e sabato mattina tutti i servizi sono stati ripristinati: Trenitalia è 'responsabile' dei bagni della stazione di Assisi, ma se qualche vandalo rompe il tubo dell'acqua, rendendo necessaria l'interruzione del servizio, noi possiamo solo riparare il guasto nel tempo

Migliaia le persone in città questi giorni

Stazione di Assisi Le proteste delle migliaia di persone arrivate in città in questi giorni hanno coinvolto anche i bagni della stazione, chiusi per la rottura dei tubi dell'acqua

più breve possibile, come abbiamo fatto in questo caso". E se alla stazione le cose vanno come vanno, la situazione pare non sia migliore nei bagni pubblici di Assisi - che per giunta sono anche a pagamento - dove sporcizia e degrado regnano sovrani, perché vengono puliti una volta al giorno, di sera. Sono molti i turisti che preferiscono entrare in un bar, consumare, e poi usare la toilette. Anche in questo caso, è pronta la risposta dell'amministrazione comunale, che ricorda come "il problema bagni si ripropone ciclicamente durante i grandi afflussi. Per risolvere il problema, abbiamo avviato un vasto piano di interventi per riqualificare quelli esistenti nel centro storico di Assisi e a S. Maria degli Angeli, e degli altri sono in costruzione".



CENTENARIO DELLE SORELLE DI CHIARA

Ancora appuntamenti

ASSISI - Nel 1908 un gruppo di clarisse colettine transalpine di Paray - le Monial, dopo tre anni di faticosa ricerca, pose le prime pietre di una fondazione al numero 3 di Borgo San Pietro ad Assisi per impiantarvi la "forma vitae" di Chiara e la riforma di Colette. Era il tempo in cui il "colle assisano" esercitava un fascino spirituale, culturale e religioso per i cugini francesi. Ne fu esempio Paul Sabatier, studioso verace delle peregrinazioni di Francesco, che fece della città' serafica una delle mete da lui preferite tantochè nel 1907 vi fondò la Società Internazionale di Studi Francescani. Cento anni dopo, le clarisse del monastero Santa Colette di Assisi fanno memoria di come Dio ha saputo unire con un filo d'oro gli eventi della storia e

le umili risposte delle sorelle che le hanno precedute. Il 4 ottobre è iniziata la celebrazione centenaria in Assisi (1908-2008) delle sorelle di Chiara con alla base l'idea religiosa di essere "pellegrine e forestiere" in memoria di quanto è scritto che "Abramo partì senza sapere dove andava". La liturgia della solennità ha avuto luogo alla presenza di Fra Gilles Bourdeau dell'Ordine dei Frati Minori. Sabato 17 Novembre è prevista la giornata di studio sul tema: "Cento anni...una presenza clariana francese in Assisi". Seguiranno approcci spirituali, incontri e dibattiti. Il programma include, altresì, la mostra sui "100 anni di presenza francese in Assisi" e la visita dell'ospitalità.

Lorenzo Capezzali

IL PROGETTO Coinvolge gli istituti del Comune e la Gesenu

Raccolta differenziata a scuola



Scuole protagoniste I bambini verranno sensibilizzati alla raccolta differenziata

BASTIA UMBRA - Scuole materne, scuola primaria e secondaria di Bastia Umbra parteciperanno nel corso di questo anno scolastico 2007/2008 ad un progetto didattico-ambientale proposto dal Comune di Bastia Umbra e da Gesenu. Il progetto - intitolato "Cartoniadi" - vedrà coinvolti attivamente alunni ed insegnanti in una "gara positiva" volta alla raccolta differenziata di carta e cartone, richiamando l'attenzione sull'importanza della separazione domestica dei rifiuti come buona abitudine. La presentazione dell'iniziativa si è svolta nella mattinata di sabato scorso, a cura della dottoressa Caramello (Gesenu) e dell'assessore all'ambiente Claudio Boccali. Sono intervenute le classi 4A-B-C della scuola elementare del capo-

luogo e due prime classi della scuola media "C. Antonietti". Comune di Bastia Umbra e Gesenu sono ormai alla 21ª edizione di progetti didattici rivolti alle scuole ed incentrati sulla promozione della raccolta differenziata dei rifiuti. E' infatti partito nell'anno scolastico 1986/1987 il primo progetto rivolto alle scuole per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone. E sono proprio questi, infatti, i materiali più frequentemente utilizzati nel mondo scolastico. Nel progetto didattico proposto quest'anno, carta e cartone hanno un ruolo centrale e proprio su questa tipologia di rifiuti è incentrata tutta la campagna sia dal punto di vista teorico (approfondimenti specifici sul materiale, sulla importanza del gesto di separa-

zione dal punto di vista etico, civile ed economico) che pratico (in tutte le scuole che aderiscono si organizzerà una capillare raccolta differenziata di questo rifiuto). I premi finali terranno conto infatti della quantità di carta prodotta dalle scuole per allievo, oltre che naturalmente della originalità degli elaborati prodotti nei laboratori. Ad ogni classe partecipante verranno forniti appositi contenitori da interno in cartone con i sacchi gialli per separare tutta la carta prodotta, che dovrà essere poi conferita presso uno o più contenitori in plastica con coperchio giallo che verranno posizionati all'esterno della scuola e svuotati dagli addetti monitorando i quantitativi raccolti. Le scuole che intendono partecipare, dovranno inviare la scheda di adesione entro il 15 ottobre 2007 al numero di fax 075.5743324. E sempre per quanto riguarda l'ambiente, si ricorda che domenica prossima è in programma il "Green Day" al percorso verde di Bastia Umbra. La manifestazione è curata dai centri sociali ed è realizzata con il contributo di Comune di Bastia Umbra - Assessorato all'ambiente, Gesenu, SociCoop, Isola, "Sopra il muro". Collaborano l'associazione "Amici del Chiascio", Ente Palio de San Michele, gruppo comunale dei volontari di protezione civile di Bastia. I volontari saranno impegnati nella ripulitura del fiume e delle sue sponde. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Roldano Boccali

POESIA 70 le opere inviate

E' stata scelta la terna per il Premio Insula Romana

BASTIA UMBRA - La giuria della sezione Poesia edita del Premio Insula Romana, presieduta da Daniele Piccini e formata inoltre da Davide Brullo, Anna Buoninsegni, Nicola Crocetti e Iacopo Manna, ha esaminato per la trentesima edizione del premio 70 opere di poesia, inviate dagli editori e dai poeti, ed ha scelto i seguenti finalisti: Luciano Erba, poeta nato nel 1922, autore tra i più apprezzati dagli storici della poesia seconduvecentesca, con la sua più recente raccolta "Remi in barca" (Mondadori); Fabio Franzin, poeta di poco più di quarant'anni che usa il dialetto della zona di Motta di Livenza, di recente messo in luce dalla critica e dal pubblico specializzato, con la raccolta antologica della sua produzione dialettale (scrive infatti anche in italiano) "Mus.cio e roe" (Muschio e spine), edito da Le Voci della luna; a completare la terna un altro autore quarantenne, assunto a grande notorietà come narratore (già accolto nella celebre antologia de I cannibali), Aldo Nove, con un poema in trenta canti sulla Vergine intitolato "Maria" (Einaudi). La giuria tecnica ha inoltre deciso di segnalare, come opere di sicuro valore e interesse, altre tre raccolte: "L'opera del vento. Poesie 1965-2005" di Maura Del Serra (Marisilio); "Silentes anni", raccolta d'esordio della poetessa umbra Angela Ambrosini (Edizioni Tracce) e l'opera prima di un poeta poco più che trentenne, ovvero "Gli allarmi delle stelle" di Valentino Fossati (Marietti 1820). In attesa di sapere chi sarà il vincitore, il 27 ottobre si terrà a Bastia Umbra un incontro-conversazione con il presidente della giuria, il critico e poeta Daniele Piccini, dal titolo "Come può un poeta essere amato", a cui parteciperanno anche Anna Buoninsegni e Iacopo Manna. Durante la serata, verranno consegnati ai giurati popolari presenti i libri dei tre finalisti.

■ Tra i candidati c'è anche Aldo Nove